



## Provincia di Foggia

Settore Ambiente

Via Paolo Telesforo, 25 – Foggia  
Partita IVA e Cod. Fis. 00374200715

**OGGETTO:** Autorizzazione Integrata Ambientale DD n. 1455 del 15/9/2017 rilasciata a favore della Maia Rigenera – Riesame AIA - Conferenza di Servizi Istruttoria ai sensi dell'art.14 della L 241/90, per l'avvio della procedura di riesame dell'AIA rilasciata con DD n. 1455 del 15/9/2017 come previsto a norma del Dlgs 152/06- Verbale seduta del ~~14/5/2019~~ 15/7/2019 *10/10/2019*

Premesso che:

Con nota n. 34090 del 27/6/2019 si è convocata la Conferenza in oggetto

Alla Conferenza sono stati invitati:

- la ditta Maia Rigenera
- ARPA Puglia-Dipartimento Prov.le di Foggia
- Comune di Lucera
- ASL Foggia

In data 15/7/2019 sono presenti:

- la ditta Maia Rigenera rappresentata da:  
Luigi Rutigliano  
Massimiliano Maddalena  
Antonio Salandra  
Gianfranco Varlaro  
Lucrezia de Gennaro  
Francesco Dagostino  
Stefano Montagano
- ARPA Puglia-Dipartimento Prov.le di Foggia (Assente)
- ASL Foggia rappresentata da:  
Pasquale Gelsi
- Comune di Lucera rappresentato da:  
Antonio Tutolo Sindaco  
Nicola Di Battista Assessore

Il Rup premette ancora quanto segue in relazione all'oggetto della seduta di conferenza:

Vengono richiamati i seguenti atti:

- Rapporto Conclusivo ARPA relativo all'ispezione ordinaria eseguita ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. redatta in data 28/01/2019
- D.D. n. 388 del 05/03/2019 prot. n. 12552. avente ad oggetto: "SOCIETA' MAIA RIGENERA S.R.L.. Impianto per l'esercizio dell'attività di produzione ammendanti e concimi per uso agricolo sito in agro del Comune di Lucera - Località Ripatetta. Autorizzazione Integrata Ambientale Titolo III bis. D.D. n. 1455 del 15.09.2017. Diffida ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 lett. a del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i."
- Nota del Comune di Lucera del 3/10/2018 indirizzata ad Arpa e Provincia con cui si richiedeva la verifica delle prescrizioni di cui all'autorizzazione n.1455

Visti i punti del Rapporto Arpa che vengono rinviati a procedimento di Riesame AIA

Vista la proposta di utilizzo di capannoni esistenti, in alternativa agli ampliamenti volumetrici previsti nell'AIA vigente, avanzata con nota acquisita al protocollo generale della provincia al n. 6761 del 6/2/2019; Considerato che nella stessa DD 388 si è dichiarata la necessità di disporre il riesame dell'AIA con riferimento in particolare ai punti indicati da Arpa nel Rapporto Conclusivo prot. n. AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0005906 - 157 - 28/01/2019,

Considerato che la variante del layout dell'impianto come proposta dalla ditta rientra certamente tra gli elementi da porre in valutazione nell'ambito del procedimento di Riesame AIA

Considerato che la Commissione Europea ha adottato le nuove conclusioni sulle migliori tecniche disponibili contenute nella decisione della Commissione Europea del 10 agosto 2018, n. 2018/1147/UE

Il Rup ricorda ancora che è tuttora in corso il procedimenti di diffida attivato con - D.D. n. 388 del 05/03/2019 prot. n. 12552.

La conferenza precedente si è soffermata in particolare preliminarmente sui seguenti punti:

**1. utilizzo capannoni esistenti**

Il Comune sul punto preannuncia l'inoltro del parere favorevole del UTC comunale.

**2. Riutilizzo acque meteoriche**

Sul punto, sollecitata da Arpa a produrre una soluzione definitiva che comporti preliminarmente il riutilizzo, la ditta si impegna a presentare entro 10 giorni una soluzione progettuale nuova che includa il sostanziale potenziamento dell'impianto di depurazione e l'efficientamento della rete di raccolta

I successivi punti di discussione sono tutti coincidenti con il documento depositato da Arpa in conferenza (Allegato al verbale della precedente seduta) con particolare riferimento ai punti da 1 a 18.

Nel corso della precedente seduta la ditta ha preannunciato l'inoltro di una esaustiva relazione sulle modalità con le quali intende aderire alle indicazioni ARPA elencate nei punti da 1 a 18.

Inoltre nel corso della precedente seduta:

Considerato altresì che la proroga del regime transitorio concesso in relazione al mantenimento dei cumuli di rifiuti all'esterno scade il 19 maggio p.v.

Considerato che la ditta ha notificato con lettera del 30/4/2019 le difficoltà del conferimento in discarica dei citati rifiuti (CER 191212) per motivazioni legate alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti in Puglia



Considerato che Arpa nel parere allegato ha chiesto di non prolungare oltre il regime transitorio e di eliminare senza ulteriori ritardi i cumuli dei rifiuti depositati all'esterno

Considerato che il Comune di Lucera richiamando la nota del 3/10/2018 ha preso atto delle inosservanze poi rilevate nel corso dell'ispezione e pertanto conferma i pareri espressi nelle precedenti conferenze di servizio e chiede la chiusura dell'impianto;

Il RUP preso atto che:

- permangono criticità importanti legate alla gestione dei rifiuti ancora stoccati all'esterno nei piazzali dell'impianto.

- tale circostanza assume carattere di assoluta priorità in vista della scadenza della proroga del regime transitorio (19 maggio), anche in relazione alla tempistica da programmare nella prospettiva di operare tutti gli adeguamenti strutturali che si preannunciano in sede di riesame.

Il Rup, al fine di non produrre ulteriori criticità ambientali legate alla tempistica di programmazione della ricollocazione dei flussi in ingresso presso altri impianti

Stabilisce ancora che:

- Con effetto immediato dovrà provvedersi alla copertura dei cumuli anzidetti
- Entro il 31 maggio si dovranno sospendere prima gradualmente, poi definitivamente, i conferimenti di materiale all'impianto;
- Il 1 giugno l'impianto sarà chiuso anticipatamente rispetto alla chiusura programmata del 8 luglio
- Entro il 15 giugno i rifiuti all'esterno saranno totalmente eliminati anche utilizzando spazi coperti nel frattempo liberati dal materiale in processamento;

La ditta si è impegnata a rispettare tali indicazioni.

Il Rup, inoltre, nel corso della precedente seduta, si è impegnato a convocare la definitiva seduta di conferenza di Servizi, nei successivi 15 giorni dalla presentazione di tutta la nuova documentazione progettuale adeguata alle indicazioni Arpa.

Con nota pec acquisita al protocollo generale della provincia al n. 33903 del 25/6/2019 la ditta ha trasmesso la documentazione di cui sopra che deve ritenersi la nuova integrale documentazione a corredo dell'istanza di riesame.

Con nota acquisita per le vie brevi, Arpa Puglia ha rilasciato parere n. 0052694 - 157 - 15/07/2019 - SDFG, STFG.

Si da lettura della nota

In relazione ai punti 1) e 2) seguenti il Rup si riserva di operare le opportune verifiche.

Punto 1

*L'attività in questione è soggetta alla verifica di assoggettabilità a VIA secondo l'allegato IV alla parte seconda, punto 7, lettera zb) del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.*

Punto 2

*b) di stabilire che l'Autorità Competente per i procedimenti di riesame è la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR, via G. Gentile n. 52 – Bari ed il funzionario Responsabile del Procedimento è il Dirigente della medesima Sezione.*

*Pertanto, segnalato quanto sopra, si rimette al RUP la valutazione circa la procedibilità della CdS in oggetto al fine di non rendere nullo l'atto consequenziale e i lavori degli Enti chiamati a partecipare.*

La ditta con riferimento al rilievo dell'Arpa della verifica di assoggettabilità a VIA dell'attività in questione, osserva che trattasi di attività già autorizzata e che gli interventi proposti come attestato dalla stessa Arpa nel parere trasmesso, a pag.5, "costituiscono significativo miglioramento complessivo dell'impianto".

In relazione alla sollevata competenza della Regione Puglia al procedimento di Riesame in essere, si segnala che l'AIA della Maia Rigenera è stata rilasciata dalla Provincia di Foggia, e la Determina 52 del 13 marzo 2019 fa riferimento alle AIA rilasciate dalla Regione stessa.

In merito alle ulteriori considerazioni contenute nel parere Arpa, si riserva di presentare le proprie osservazioni e/o chiarimenti.

La conferenza prende atto di tutti i punti sollevati da Arpa nel parere sopra richiamato. In proposito il Rup ritiene che l'insieme delle questioni sollevate, compreso il margine temporale ristretto intercorrente dall'inoltro della nuova documentazione tecnica, debbano essere oggetto di confronto in successive sedute di conferenza.

Il Sindaco si allontana alle ore 14,07, confermando il parere espresso nella precedente seduta.

Considerato tuttavia che Arpa pone ulteriore accento sulla urgenza di eliminare *“lo stoccaggio di “sovalli” o “compost da vagliare” all'aperto in aree non provviste di coperture e confinamenti*

Considerato che la proposta di utilizzazione dei capannoni esistenti, deriva ancora dalla prescrizione contenuta nell'AIA vigente, ed è funzionale alla eliminazione delle criticità ancora persistenti circa la presenza di materiale all'esterno

Considerato altresì che tale proposta di utilizzo dei capannoni esistenti, anche a seguito dell'attestazione di legittimità dell'esistente, notificata dal Comune in occasione della precedente seduta, comporta il rilascio da parte della Provincia di Foggia dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, nonché l'eventuale rilascio dei titoli abilitativi edilizi di competenza comunale, la ditta si impegna a dare immediato avvio ai relativi lavori all'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla norma.

La ditta si impegna altresì a porre in essere tutti gli interventi tesi all'eliminazione delle inosservanze come elencate nel provvedimento di diffida emesso dalla Provincia con determina n. 388 del 05/03/2019 prot. n. 12552.

Il Rup sottolinea ancora l'urgenza di ottemperare alla prescrizione introdotta da Arpa a pag.4 del parere ovvero: *“ritenuto che la lista dei codici CER in ingresso consente di accettare, non solo FORSU, ma anche rifiuti speciali quali fanghi di diversa tipologia e pertanto si ritiene urgente e indifferibile la eliminazione dai piazzali di qualsiasi tipologia di rifiuto e in particolare del c.d. sovallo.*

*Condizione ritenuta assolutamente prioritaria e indispensabile per la riapertura dell'impianto.”*

Si conferma infine quanto già verbalizzato in precedenza:

la verifica definitiva di Arpa a seguito della diffida sopra richiamata, atteso che l'impianto ha chiuso in via anticipata il 31 maggio.p.v. è rinviata alla riapertura dell'impianto.

Entro il mese di settembre verrà convocata ulteriore seduta di conferenza di servizi, anche alla luce delle osservazioni contenute nel parere Arpa che la ditta si è impegnata a produrre.

